

DOMANDA:

Domanda di Cécile: Anne Givaudan spiega nel suo ultimo libro che sulla Terra avremmo raggiunto scoperte scientifiche per porre fine ad alcune malattie. Se una parte dell'umanità ignora questo, potremmo essere rappresentanti dell'umanità lasciata nell'ignoranza e soprattutto possiamo esigerlo in modo pacifico? Dovremmo creare questa realtà come lo fanno gli Aborigeni, cominciando dai i nostri sogni e dal nostro potere creatore?

RISPOSTA di ANNE:

Certamente è già una buona idea di farlo allo stesso modo degli Aborigeni. Voglio leggervi una frase dal libro " L'incontro con Lui": Il consiglio è semplice: "Liberatevi, il tempo non è più all'esecuzione ma alla realizzazione, cioè allo spiegamento del reale. La forza di Colui che viene vi esorta tutti a diventare i realizzatori del disegno molto più che umano che mio Padre a posto in ognuno". Penso che questo sia molto importante perché significa che dipende effettivamente dal risveglio di ognuno.

Non si tratta di una questione esterna, di fare delle guerre, delle rivoluzioni; non è questo che ci permetterà di accedere a tecnologie di alto livello e che sono volontariamente nascoste al popolo considerato come il "piccolo popolo", cioè senza interesse e senza importanza.

Quello che è importante ora è di risvegliare davvero la nostra potenza, di risvegliare la nostra creatività, di risvegliare il potere dentro di noi e in questo caso nessuno potrà impedirci di accedere a queste tecnologie.